

Il carcinoma prostatico mHSPC: dalla selezione del paziente alla personalizzazione del trattamento.

Appropriatezza terapeutica, esperienze real-world e percorsi di cura

2 dicembre 2026

Spazio Eventi Kore Via Oscar Romero 1, 25050, Passirano (BS)

Evento residenziale accreditato ECM nazionale

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Prof. Stefano Arcangeli, Prof. Ciro Franzese, Prof. Luca Triggiani

PROGRAMMA

10:00 – 10:45

Apertura dei lavori e introduzione agli obiettivi formativi

Presentazione del razionale scientifico, degli obiettivi ECM e della metodologia didattica dell'incontro.

Prof. Stefano Arcangeli, Prof. Ciro Franzese, Prof. Luca Triggiani

10:45 – 11:30

Inquadramento clinico e terapeutico del paziente con carcinoma prostatico ormono-sensibile metastatico

Sessione frontale introduttiva finalizzata a contestualizzare il percorso diagnostico-terapeutico del paziente.

Prof. Stefano Arcangeli, Prof. Ciro Franzese, Prof. Luca Triggiani

Temi trattati:

- definizione del setting clinico e criteri di stratificazione del rischio;
- principali evidenze disponibili sulle strategie terapeutiche nel carcinoma prostatico ormono-sensibile metastatico;
- indicazioni, appropriatezza e posizionamento delle opzioni terapeutiche disponibili;
- criteri di selezione del paziente;
- profilo di tollerabilità e sicurezza dei trattamenti;
- aspetti pratici nella gestione iniziale e nel follow-up.

11:30 – 12:15

Esperienze cliniche a confronto: criticità nella pratica quotidiana

Confronto guidato tra i Responsabili Scientifici, basato sull'esperienza clinica dei rispettivi centri.

Prof. Stefano Arcangeli, Prof. Ciro Franzese, Prof. Luca Triggiani

Obiettivo della sessione

Condividere esperienze real-world sulla gestione del paziente, evidenziando criticità cliniche, organizzative e assistenziali che possono incidere sull'appropriatezza e sulla continuità del trattamento.

Temi di discussione:

- principali criticità osservate nella pratica clinica;

- gestione multidisciplinare del paziente;
- presa in carico del paziente fragile o con comorbidità;
- aspetti clinici, organizzativi e burocratici;
- monitoraggio della tollerabilità e della qualità di vita;
- comunicazione con il paziente e con il caregiver;
- integrazione tra centro prescrittore, territorio e specialisti coinvolti.

12:15 – 12:45

Presentazione e discussione dei risultati della survey pre-evento

Analisi dei dati raccolti tra i partecipanti e discussione interattiva sui bisogni formativi emersi.

Prof. Stefano Arcangeli, Prof. Ciro Franzese, Prof. Luca Triggiani

Focus della discussione:

- aree di maggiore incertezza clinica;
- criticità più frequentemente riportate;
- differenze tra centri e modelli organizzativi;
- barriere alla presa in carico;
- spunti per la sessione pratica pomeridiana.

12:45 – 13:45 Pausa pranzo

13:45 – 16:15

Dalla teoria alla pratica: esperienze a confronto o esperienze di real life dai vari centri

Sessione dedicata alla discussione di **8 casi clinici rappresentativi della pratica quotidiana**, finalizzata a favorire il confronto multidisciplinare e l'applicazione delle evidenze scientifiche nella gestione del paziente candidato al trattamento.

Attraverso la presentazione e la discussione dei casi verranno analizzati i principali elementi decisionali che guidano la personalizzazione del percorso terapeutico, dalla valutazione iniziale del paziente alla scelta della strategia di monitoraggio, fino alla gestione delle eventuali criticità nel corso del trattamento.

Presentazione di 8 casi clinici (circa 15 minuti ciascuno)

Aree di approfondimento:

- valutazione iniziale del paziente e identificazione dei criteri di appropriatezza terapeutica;
- definizione del profilo clinico individuale, con particolare attenzione a fragilità, comorbidità, polipatologie e fattori di rischio;
- scelta degli accertamenti preliminari e definizione del percorso diagnostico-terapeutico più appropriato;
- valutazione del rischio cardiovascolare, metabolico e osteo-articolare e integrazione di eventuali interventi preventivi o specialistici;
- definizione del piano di monitoraggio clinico e laboratoristico in relazione al profilo di rischio del paziente;

- confronto tra strategie di monitoraggio standard e intensivo: criteri decisionali e frequenza delle rivalutazioni;
- riconoscimento, gestione e prevenzione degli eventi avversi: quando approfondire, quando intervenire e quando modificare il percorso terapeutico;
- personalizzazione della gestione nel paziente fragile, anziano o con elevata complessità clinica;
- comunicazione con il paziente e il caregiver: condivisione degli obiettivi terapeutici, benefici attesi, possibili rischi e importanza dell'aderenza;
- aspetti prescrittivi e regolatori che possono influenzare l'accesso e la continuità del trattamento;
- gestione delle criticità organizzative e amministrative nella presa in carico del paziente eleggibile;
- modelli organizzativi e percorsi assistenziali applicabili nella pratica clinica quotidiana;
- discussione di situazioni complesse e criticità frequenti nella gestione reale del paziente.

Relatore 1 Luciana Di Cristina – Milano

Relatore 2 Stefano Ciccarelli – Cremona

Relatore 3 Andrei Fodor – Milano

Relatore 4 Paolo Borghetti – Brescia

Relatore 5 Luigi De Cicco - Saronno

Relatore 6 Maria Belmonte - Sondrio

Relatore 7 Barbara Bortolato - Busto Arsizio

Relatore 8 Mazzola Rosario - Bergamo

16:15 – 16:45

Discussione sui temi trattati

16:45 – 17:00 Take home messages e chiusura dei lavori

Prof. Stefano Arcangeli, Prof. Ciro Franzese, Prof. Luca Triggiani

CASI CLINICI

Caso clinico 1 – Paziente con mHSPC de novo ad alto rischio

Valutazione iniziale, stratificazione del rischio e definizione della strategia terapeutica.

Caso clinico 2 – mHSPC nel paziente con rischio cardiovascolare

Scelta terapeutica, valutazione cardiologica e definizione del monitoraggio.

Caso clinico 3 – mHSPC nel paziente con comorbidità metaboliche

Personalizzazione del trattamento e gestione del rischio metabolico durante il follow-up.

Caso clinico 4 – mHSPC e fragilità osteo-articolare

Valutazione del rischio, prevenzione delle complicanze e monitoraggio nel tempo.

Caso clinico 5 – Il paziente anziano e fragile con mHSPC

Appropriatezza terapeutica e personalizzazione della presa in carico in presenza di fragilità e polipatologie.

Caso clinico 6 – Gestione degli eventi avversi durante il trattamento

Riconoscimento precoce delle tossicità e adattamento del monitoraggio e del percorso terapeutico.

Caso clinico 7 – Il paziente complesso: quando intensificare il monitoraggio

Identificazione dei fattori di rischio e scelta tra monitoraggio standard e intensivo.

Caso clinico 8 – Continuità terapeutica e percorso assistenziale

Aderenza, comunicazione con paziente e caregiver e gestione delle criticità prescrittive e organizzative.

ACRONIMI

mHSPC: metastatic Hormone-Sensitive Prostate Cancer

RAZIONALE

Il trattamento del carcinoma prostatico ormono-sensibile metastatico richiede oggi un approccio sempre più personalizzato, basato sull'integrazione tra evidenze scientifiche, caratteristiche cliniche del paziente, profilo di rischio, comorbidità e sostenibilità organizzativa dei percorsi di cura.

In questo contesto, l'appropriata selezione del paziente, la gestione multidisciplinare, il monitoraggio degli eventi avversi e l'organizzazione dei percorsi assistenziali rappresentano elementi centrali per garantire qualità, continuità e sicurezza della presa in carico.

L'incontro ha l'obiettivo di favorire il confronto tra specialisti, valorizzando l'esperienza dei centri partecipanti e promuovendo un approccio condiviso alla gestione clinica e organizzativa del paziente.

DESTINATARI

Medico Chirurgo (discipline in: Direzione medica di presidio ospedaliero, Endocrinologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Medicina generale, Medicina interna, Oncologia, Radioterapia, Urologia)

PROVIDER: MI&T srl Cod 1509

OBIETTIVO FORMATIVO: Linee guida, Protocolli, Procedure

ORE FORMATIVE: 6

CREDITI PROPOSTI: 7,8

FACULTY

COGNOME	NOME	LAUREA	DISCIPLINA	AFFILIAZIONE	CITTA'
ARCANGELI	STEFANO	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Direttore S.C. Radioterapia Fondazione IRCCS San Gerardo de' Tintori, Professore Associato e Direttore Scuola di Specializzazione in Radioterapia, Università degli Studi di Milano-Bicocca	Monza (MB)
BELMONTE	MARIA	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Dirigente medico Medicina Nucleare e Radioterapia Oncologica, A.S.S.T. della Valtellina e dell'Alto Lario, P.O. di Sondrio	Sondrio (SO)
BORGHETTI	PAOLO	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Dirigente medico Radioterapia, A.S.S.T. Spedali Civili	Brescia (BS)
BORTOLATO	BARBARA	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Direttore S.C. Radioterapia, A.S.S.T. Valle Olona	Busto Arsizio (VA)
CICCARELLI	STEFANO	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Dirigente medico Radioterapia e Medicina nucleare Istituti Ospitalieri	Cremona (CR)
DE CICCO	LUIGI	Medicina e Chirurgia	Radioterapia	Responsabile S.S. Radioterapia Saronno, A.S.S.T. Valle Olona	Saronno (VA)
DI CRISTINA	LUCIANA	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Medico Centro Oncologico Humanitas Research Hospital	Rozzano (MI)
FODOR	ANDREI	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Dirigente medico, Unità Operativa di Radioterapia, IRCCS Ospedale San Raffaele	Milano (MI)
FRANZESE	CIRO	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Professore Associato Diagnostica per immagini e Radioterapia Humanitas University, Direttore U.O. Radioterapia Oncologica, Humanitas San Pio X	Rozzano (MI)
MAZZOLA	ROSARIO	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Responsabile U.O. Radioterapia, Humanitas Gavazzeni; Professore Associato, Humanitas University	Bergamo (BG)
TRIGGIANI	LUCA	Medicina e chirurgia	Radioterapia	Professore Associato, Università degli Studi di Brescia;; Dirigente medico U.O. radioterapia Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia	Brescia (BS)